



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ROSETTA ROSSI"
Infanzia – Primaria -Secondaria I Grado – Sezione Ospedaliera "San Camillo"
Via F. Borromeo 53/57 C.A.P.00168 ROMA ☎/fax 06/6281239 - 06/6145764
mic8g300n@istruzione.it; mic8g300n@pec.istruzione.it C.M. RMIC8G300N – C.F. 97714010580

PROTOCOLLO OPERATIVO PER LA PREVENZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO DI INFEZIONE DA SARS-CoV-2



a.s. 2021/22

Sommario

1.	Introduzione	3
2.	Riferimenti normativi	3
3.	Interventi volti a contenere il rischio da contagio	4
4.	Disposizioni sull'uso dei DPI.....	12
5.	Sorveglianza sanitaria.....	14
6.	Interventi di primo soccorso.....	14
7.	Disposizioni in caso di evacuazione ed emergenze.....	15
8.	Gestione di una persona sintomatica in sede.....	15
9.	Misure immediate di intervento a seguito della presenza di un soggetto positivo.....	16
10.	Certificazione verde COVID-19 ("Green Pass").....	16
11.	Referente scolastico per COVID-19.....	16
	<i>Allegato 1 - PERCORSI DI ACCESSO E USCITA PLESSI SCOLASTICI</i>	18

Il presente documento intende fornire indicazioni sulle procedure da seguire per la conclusione delle attività dell'anno scolastico 2021/22 nelle sedi, al fine di preservare la salute dei lavoratori, degli alunni e delle famiglie e contenere, anche per il tramite della salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità lavorative, il rischio di contagio da SARS- CoV-2 nel rispetto dei principi di precauzione, proporzionalità e ragionevolezza.

Roma, 4 aprile 2022

1. Introduzione

Premesso che

- il contagio da Sars-CoV-2 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale, quindi, le misure adottate non sono dissimili da quelle previste per tutta la popolazione e
- che il documento contiene misure di prevenzione e protezione rivolte tanto al personale scolastico quanto agli studenti, alle famiglie e a tutte le persone esterne alla scuola,

attraverso il presente documento l'Istituto comprensivo "Rosetta Rossi" ha deciso di adottare misure specifiche volte a:

- a. prevenire il rischio di contagio per i lavoratori e gli alunni, al fine di permettere la conclusione dell'a.s. 2021/22 in sicurezza;
- b. intervenire tempestivamente su eventuali casi di contagio.

Le misure di seguito riportate prendono spunto dalle misure di contenimento già definite dalle fonti istituzionali (compreso il "Piano per la prosecuzione, nell'anno scolastico 2021-2022, delle attività scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di istruzione a seguito della cessazione dello stato di emergenza da Covid-19"), in particolare quella del distanziamento fisico, a cui sono state aggiunte ulteriori misure di cautela, definite anche internamente, finalizzate a garantire i migliori standard di sicurezza.

Lo svolgimento e la prosecuzione dell'attività scolastica sono vincolati, pertanto, al rispetto delle condizioni del presente documento, per assicurare a tutte le componenti adeguati livelli di protezione.

Le misure indicate in questo protocollo sono state condivise con la RSU d'Istituto.

È costituito in Istituto un Comitato per l'aggiornamento, l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione, composto da:

- Datore di lavoro – Dirigente scolastico
- Collaboratori del Dirigente scolastico
- D.S.G.A.
- RSPP
- Medico competente
- RLS

Per tutto quanto non specificato nel presente protocollo e in considerazione del susseguirsi talora repentino delle disposizioni normative, occorre comunque sempre riferirsi alle indicazioni normative vigenti.

Il presente documento viene allegato al Documento di valutazione dei rischi.

2. Riferimenti normativi

- Decreto legge 24 marzo 2022, n. 24
- Decreto Ministeriale n. 82 del 31 marzo 2022 "Piano per la prosecuzione, nell'anno scolastico 2021-2022, delle attività scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di istruzione a seguito della cessazione dello stato di emergenza da Covid-19"

- Nota Ministero dell'Istruzione, Dipartimenti per le risorse umane e finanziarie e per il sistema educativo di istruzione e di formazione del 29 marzo 2022, "Applicazione in ambito scolastico delle disposizioni previste dal decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24 - aggiornamento delle modalità di gestione dei contatti con casi di positività all'infezione da SARS-CoV-2"

Per l'elenco aggiornato della normativa nazionale e regionale si rimanda ai links seguenti:

- <http://www.governo.it/it/coronavirus-normativa>
- <http://www.regioni.it/home/coronavirus-leggi-e-ordinanze-2552/>

3. Interventi volti a contenere il rischio da contagio

Al fine di perseguire l'obiettivo di evitare la diffusione del virus SARS-Cov-2, i comportamenti del personale, degli utenti e dei terzi devono uniformarsi alle disposizioni del presente Protocollo con consapevolezza, costante e collaborativa puntualità. È altresì importante sottolineare che, oltre alle misure di prevenzione e protezione collettive e individuali messe in atto nel contesto scolastico, c'è bisogno anche di un contributo attivo di studenti e famiglie, che dovranno continuare a mettere in pratica con attenzione i comportamenti generali previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia, nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva, nella consapevolezza che la possibilità di contagio da SARS CoV-2 rappresenta un rischio ubiquitario per la popolazione.

Risulta imprescindibile, quindi, l'impegno comune di scuola, genitori e alunni alla adesione alla campagna vaccinale, nonché a comportamenti secondo standard di diligenza, prudenza o perizia ricavati dalle regole di esperienza e dalle raccomandazioni scientifiche, al fine di scongiurare la diffusione del virus e l'esposizione ad un pericolo per la salute della comunità scolastica (e non solo).

a. **Informazione alle persone**

L'informazione preventiva e puntuale è la prima iniziativa di precauzione; per questo motivo l'Istituto si impegna a portare a conoscenza dei propri dipendenti e dei terzi (alunni, famiglie, visitatori, fornitori, etc.), attraverso appositi documenti, tutte le informazioni necessarie alla tutela della salute delle persone presenti in Istituto.

- **Informazione preventiva:** l'Istituto divulgherà il presente Protocollo, per quanto di interesse, a tutti coloro che si accingono a fare ingresso nelle sedi scolastiche, occasionalmente o sistematicamente, sia con l'affissione negli edifici scolastici che attraverso strumenti informatici (sito internet/registro elettronico).
- **Informazione all'entrata:** nessuno potrà entrare nei locali scolastici se non dopo aver visionato l'apposita informazione. Con l'ingresso presso le sedi dell'Istituto si attesta, per fatti concludenti, di averne compreso il contenuto, si manifesta adesione alle regole ivi contenute e si assume l'impegno di conformarsi alle disposizioni in essa riportate.

All'entrata vengono pertanto affissi dépliant e documentazione contenenti le comunicazioni necessarie per regolamentare l'accesso.

Tra le informazioni sono presenti:

- ◆ l'obbligo di rimanere al proprio domicilio e di non entrare in sede in presenza di febbre (oltre 37.5 °C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia;
- ◆ la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter accedere o di poter permanere in sede e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, si

manifestino le condizioni (sintomi simil-influenzali, temperatura, etc.);

- ◆ l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in sede (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano igienico);
- **Informazione all'interno dell'Istituto:** vengono esposti, nei luoghi maggiormente frequentati, dépliant informativi che illustrano comportamenti, cautele, condotte. In particolare le regole igieniche saranno ricordate prevalentemente in prossimità o all'interno dei servizi ed in corrispondenza dei punti di erogazione del gel per la pulizia delle mani.

b. Ingresso e permanenza nelle sedi scolastiche

Le precondizioni per consentire la presenza, in ambiente scolastico, degli studenti (di qualsiasi età anagrafica), degli operatori (di qualsiasi età e qualifica) e dei visitatori sono fissate nell'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37,5 °C.

Risulta pertanto obbligatorio l'auto-monitoraggio delle condizioni di salute da parte del lavoratore, dell'alunno e del suo nucleo familiare, di genitori e accompagnatori, misurando la temperatura corporea a casa ogni giorno prima di recarsi a scuola. In caso di sintomatologia sospetta di COVID-19 non dovrà pertanto essere previsto l'accesso al servizio scolastico, permanendo al proprio domicilio. A tale fine si indicano i sintomi più comuni di COVID-19:

- nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale;
- nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea.

L'impiego della didattica digitale integrata sarà riservato ai soli casi positivi che si dovessero verificare tra gli alunni, in isolamento a seguito di contagio. Questa potrà essere attivata su richiesta della famiglia, accompagnata da specifica certificazione medica attestante le condizioni di salute dell'alunno medesimo e la piena compatibilità delle stesse con la partecipazione alla didattica digitale integrata.

Ai fini del contenimento degli accessi dei visitatori e di ogni tipo di affollamento nei locali scolastici si prevede:

- ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;
- limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, previa prenotazione.

Sono definiti i flussi di ingresso, uscita e fruizione delle sedi e dei locali scolastici, al fine di ridurre la commistione tra persone e ogni forma di assembramento. I percorsi interni ed esterni di ciascuno degli edifici scolastici sono riportati nell'apposito allegato in calce al presente documento (allegato 1).

Chiunque varchi il cancello di uno dei plessi scolastici è obbligato ad indossare, per tutto il tempo di permanenza nel sito scolastico, una mascherina, correttamente posizionata, e a mantenere il distanziamento fisico, in particolare negli orari di ingresso e uscita degli alunni.

c. Richiesta di informazioni

Il personale dipendente e i terzi che debbano fare ingresso nelle sedi scolastiche sono informati della preclusione all'accesso a chi si trovi nelle condizioni ostative riportate nell'informativa affissa (febbre superiore a 37.5 °C).

Chiunque acceda agli edifici scolastici (ad eccezione dei dipendenti e degli alunni) dovrà pertanto:

1. effettuare una registrazione, indicando i dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), i relativi recapiti telefonici, nonché la data di accesso, il lavoratore di riferimento dell'appuntamento e il tempo di permanenza.

La compilazione del registro avverrà presso la portineria della sede scolastica.

d. Altre misure

Sono inoltre previste le seguenti misure generali per l'accesso:

- orari differenziati per scaglionare l'ingresso e l'uscita delle classi (si consultino le apposite comunicazioni aggiornate sul sito internet della scuola <https://www.icrosettarossi.edu.it/>);
- ai genitori o altre persone esterne sarà consentito fare ingresso negli edifici scolastici soltanto se in possesso di un appuntamento concordato con la segreteria o il lavoratore interessato;
- i genitori o delegati possono accedere al cortile scolastico solo per il tempo strettamente necessario per lasciare o riprendere gli alunni, senza creare assembramenti o stazionamenti prolungati; non saranno consentiti accessi prima dell'orario assegnato per l'ingresso o l'uscita della classe;
- obbligo di indossare la mascherina a permanenza entrando nel plesso scolastico (anche nelle aree esterne, varcando il cancello di ingresso) e di igienizzare le mani ad ogni ingresso delle sedi;
- sono previsti percorsi dedicati di ingresso e uscita dalla scuola (cfr. allegato 1). I percorsi sono indicati da apposita cartellonistica affissa negli ambienti di lavoro. Gli ingressi e le uscite sono mantenuti costantemente aperti, se le condizioni meteorologiche lo consentiranno; altrimenti si prevederà l'apertura periodica e regolare delle stesse (ogni ora per almeno 10/15 minuti);

e. Mobilità e attività dentro i luoghi di lavoro

Valutata l'organizzazione scolastica, al fine di limitare il flusso degli spostamenti all'interno dei locali scolastici, si dispone quanto segue:

Organizzazione e fruizione delle aree di lavoro

- È raccomandato per tutti il rispetto di una distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro, salvo che le condizioni strutturali-logistiche e degli edifici non lo consentano. Rimane suggerito, ove possibile, osservare una distanza di due metri nella zona interattiva della cattedra e tra insegnante e studenti;
- alunni, personale e visitatori devono indossare costantemente la mascherina per tutto il tempo di permanenza nel sito scolastico (aree interne ed esterne), fatte salve le previste eccezioni (ad esempio consumazione pasto, attività sportive).
- i lavoratori e gli alunni sono tenuti a contribuire a rendere più efficaci gli interventi di pulizia. A ciascun lavoratore e ad ogni alunno è pertanto richiesto di lasciare libera, a fine giornata, la postazione occupata, rimuovendo tutti i materiali e gli oggetti; per lo stesso motivo è necessario ridurre allo stretto indispensabile il materiale didattico in uso all'interno delle aule (e anche per ridurre l'ingombro);
- le porte di aule e stanze devono essere lasciate in posizione aperta, per favorire i ricambi d'aria;
- le finestre dei bagni devono rimanere costantemente aperte. Qualora non vi siano finestrate e l'impianto di areazione forzata va tenuto in funzione per l'intera giornata di lavoro;

- le finestre delle aule, degli uffici e dei laboratori devono essere tenute aperte il più possibile (le parti a vasistas costantemente), al fine di garantire il persistente ingresso di aria esterna all'interno degli ambienti; in ogni caso garantire ciclicamente e regolarmente i ricambi d'aria (almeno 10/15 minuti ogni ora); anche tutti gli spazi comuni devono essere frequentemente ventilati;
- le manifestazioni, gli eventi di qualsiasi natura all'interno degli edifici scolastici e l'attività di formazione per il personale in modalità in aula possono svolgersi solo nel pieno rispetto delle misure e procedure di questo protocollo e limitando il numero dei partecipanti;
- il consiglio d'Istituto, il collegio dei docenti, i consigli di classe, la programmazione e i dipartimenti disciplinari potranno svolgersi in presenza solo nel pieno rispetto delle regole del distanziamento fisico e delle misure anticontagio, altrimenti dovranno proseguire con modalità a distanza. Commissioni, comitati, piccoli gruppi di lavoro, rigorosamente programmati, autorizzati e con predisposizione locale dedicato, potranno svolgersi in presenza, secondo le modalità descritte nel punto precedente;
- gli spostamenti all'interno della sede devono essere limitati al minimo e devono essere sempre giustificati da effettive esigenze; occorre sempre transitare nella parte destra del passaggio, rispettando la segnaletica presente sulla pavimentazione;
- le aree di ristoro (distributori automatici) possono essere utilizzate da una sola persona alla volta, previa sanificazione delle mani (a tale fine sono messi a disposizione in prossimità gel disinfettanti – l'igiene delle mani deve essere effettuata anche a fine consumazione); è vietato sostare nella zona break; sono affissi in prossimità delle macchine appositi cartelli con le procedure di fruizione;
- la ricreazione deve essere fruita preferibilmente all'esterno, nelle aree appositamente individuate, occupate da una sola classe secondo l'apposita turnazione e nel rispetto del distanziamento di un metro;
- viene evitato, laddove possibile, l'utilizzo promiscuo di attrezzature di lavoro. È pertanto predisposta una dotazione individuale e strettamente personale. Laddove non sia possibile tale misura, vengono previste una scrupolosa pulizia e disinfezione dopo ogni utilizzo, a cura degli stessi lavoratori (ad esempio per le postazioni pc della sala docenti: in prossimità delle stesse vengono posizionate salviettine disinfettanti per procedere al termine di ogni utilizzo alla pulizia di mouse e tastiera, così come un flacone di gel per igienizzare le mani prima di usare la postazione al computer);
- la eventuale presenza dei tirocinanti dovrà essere organizzata nel rispetto delle indicazioni fornite dalla normativa vigente e dal presente protocollo;
- qualora i locali scolastici debbano essere utilizzati, dietro concessione del proprietario, da esterni al termine dell'orario scolastico (ad esempio palestra), il concessionario si deve obbligare a garantire pulizia e disinfezione a fine giornata, con proprie risorse, di tutti gli ambienti frequentati dal suo personale e dalla sua utenza.

Organizzazione delle attività di contatto con pubblico o esterni:

- Come già indicato, il ricevimento con gli esterni è garantito solo previo appuntamento;
- laddove possibile, prevedere lo svolgimento dei lavori in appalto (quali manutenzioni) nei giorni di chiusura o al termine dell'attività lavorativa giornaliera;

- è possibile effettuare uscite didattiche e viaggi di istruzione. Lo svolgimento di dette attività sarà effettuato curando lo scrupoloso rispetto delle norme e dei protocolli che disciplinano gli specifici settori (es. visite ai musei, ingresso ai cinema e ai teatri, uso dei mezzi di trasporto, etc.), nonché di quelle sanitarie usuali.

Disposizioni specifiche per l'attività didattica della scuola DELL'INFANZIA:

- Fino alla conclusione dell'anno scolastico è prevista l'organizzazione della didattica in gruppi stabili: i bambini sono assegnati agli stessi insegnanti e collaboratori di riferimento ed occuperanno sempre le stesse aree (possibilmente anche all'esterno); gli spazi (anche esterni, segnatamente aree gioco) si potranno variare solo dopo attenta igienizzazione; sono vietate le attività di intersezione tra gruppi diversi. Il personale assegnato a ciascun gruppo (docente, collaboratore, etc.) deve essere pertanto stabile ed identificabile, allo scopo di semplificare l'adozione delle misure di contenimento conseguenti a eventuali casi di contagio e limitarne l'impatto sull'intera comunità scolastica;
- qualora utile, potrà essere elaborata una tabella di programmazione delle attività che segnali, per ogni diverso momento della giornata, la differente attribuzione degli spazi disponibili ai vari gruppi/sezioni; in tale tabella devono anche essere riportati i tempi da prevedersi per le operazioni di pulizia degli spazi, nel caso gli stessi siano utilizzati in diversi momenti della giornata da gruppi alternati;
- è opportuno svolgere il più possibile l'attività dei gruppi nelle aree esterne;
- gli arredi vanno ridotti al minimo indispensabile, anche per rendere la pulizia e disinfezione dell'aula più facile ed efficace;
- ogni bambino deve essere dotato di una grande sacca di plastica lavabile (o di altro eco materiale, tipo borse dei supermercati), sostituita (lavata) 2 volte a settimana, da appendere all'attaccapanni della classe per inserire il giubbino e gli effetti personali;
- la merenda verrà consumata nello stesso spazio di esperienza dedicato al gruppo dei bambini; il pasto sarà consumato se possibile nel locale refezione, ovvero nelle aule. La società appaltatrice del servizio ha la responsabilità di garantire la sicurezza e l'igiene, sia dei locali utilizzati per la preparazione dei pasti che quelli per la consumazione. Nel refettorio, al fine di mantenere il distanziamento, il numero di coperti a disposizione è stato significativamente ridotto e sono evitate le sedute uno di fronte all'altro; nel caso in cui il refettorio sia utilizzato in più turni, è importante curare la disinfezione del locale mensa prima dell'inizio del turno successivo; nel momento del consumo del pasto è necessario porre attenzione alla non condivisione dell'utilizzo di posate e bicchieri da parte di più bambini. La somministrazione del pasto da parte della ditta del servizio di refezione può prevedere stoviglie monouso e compostabili; oltre alle cuffie e ai guanti, già previsti precedentemente, gli addetti alla distribuzione dei pasti devono fare uso di mascherine;
- possono essere utilizzati giocattoli, materiali, costruzioni, oggetti in legno o plastica o materiale riciclato facilmente lavabile, piuttosto che oggetti di stoffa o di peluche. Essi dovranno essere frequentemente igienizzati ed anche risciacquati prima del riutilizzo; se portati alla bocca da un bambino, devono essere prontamente igienizzati anche tramite l'uso di salviettine igienizzanti (imbevute di alcool) e risciacquati; non mescolare i giochi fra diversi gruppi di bambini (ogni gruppo deve avere la sua scorta di giochi – in caso di necessaria condivisione dovranno essere

sanificati prima del passaggio da un gruppo all'altro); non è consentito utilizzare qualsiasi oggetto portato da casa;

- la presenza di genitori o loro delegati nei locali della scuola è vietata, salvo le azioni indifferibili; viene garantita una zona di accoglienza esterna, individuata nel porticato di accesso, oltre la quale non sarà consentito l'accesso a genitori e accompagnatori; per i rari casi di accesso alle zone interne all'edificio, i genitori dovranno igienizzare le mani, indossare la mascherina e idonei soprascarpe; gli accessi straordinari all'interno della scuola devono essere riportati sull'apposito registro degli accessi;
- per eventuali servizi pre e post scuola o altri momenti di prolungamento dell'orario del servizio, occorre privilegiare, laddove possibile, quanto precedentemente indicato: attività strutturate in gruppi/sezioni, non intersezione di attività tra bambini appartenenti a gruppi/sezioni diversi, stabilità dei gruppi/sezioni, unicità di rapporto tra gruppi/sezioni e adulti di riferimento a cui gli stessi sono affidati;

Disposizioni specifiche per l'attività didattica della scuola PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

- gli arredi vanno ridotti al minimo indispensabile, anche per rendere la pulizia e disinfezione dell'aula più facile ed efficace;
- ogni docente ha in dotazione un piccolo flacone per l'igienizzazione delle superfici (cattedra, tastiera e mouse pc) ad ogni avvicendamento di docenti nella classe;
- ogni alunno deve essere dotato di una grande sacca di plastica lavabile (o di altro eco materiale, tipo borse dei supermercati), sostituita (lavata) almeno settimanalmente, da appendere all'attaccapanni della classe per inserire il giubbino e lo zaino vuoto;
- è vietato condividere la cancelleria, anche tra alunni: la dotazione di ciascuno è da intendersi personale;
- per le attività di educazione motoria e fisica in palestra dovrà essere garantita adeguata aerazione (finestre e porte sull'esterno costantemente aperte). Rimane preferibile svolgere le attività all'aperto.

Si consiglia di educare gli alunni a non portare mai le mani sul volto, in particolare se l'attività sportiva prevede utilizzo di ausili e strumenti quali tappetini, cuscini, palle, bastoni, pesi, corde, etc.; tutti gli ausili per l'attività motoria e sportiva vanno puliti e disinfettati al termine di ogni utilizzo. Utile accorgimento sarà quello di far lavare le mani prima e dopo l'uso; nella palestra utilizzare apposite calzature previste esclusivamente a questo scopo. Tutti gli indumenti e oggetti personali devono essere riposti dentro una borsa o sacchetto personale: è vietato appendere gli stessi all'interno degli spogliatoi; la palestra, tutti i suoi servizi e tutte le attrezzature utilizzate dovranno essere disinfettate dopo l'utilizzo da parte di una classe e prima che ne entri una nuova;

- l'uso dei laboratori è consentito solamente per piccoli gruppi e per il numero massimo di alunni specificato sulla porta. È indispensabile curare la disinfezione del laboratorio, degli arredi, delle postazioni e delle attrezzature utilizzate prima dell'accesso di una nuova classe; sarà utile sensibilizzare gli studenti a provvedere autonomamente al riassetto della postazione di lavoro, al netto delle operazioni complesse di competenza del personale;
- il pasto potrà essere consumato in parte nel locale refezione e in parte nelle aule. La società appaltatrice del servizio ha la responsabilità di garantire la sicurezza e l'igiene, sia dei locali

utilizzati per la preparazione dei pasti che quelli per la consumazione. Nel refettorio, al fine di mantenere il rispetto delle prescrizioni di distanziamento (confermato anche dal Piano per la prosecuzione, nell'anno scolastico 2021/2022, delle attività scolastiche), il numero di coperti a disposizione è stato significativamente ridotto e sono evitate le sedute uno di fronte all'altro; nel caso in cui il refettorio sia utilizzato in più turni, è importante curare la disinfezione del locale mensa prima dell'inizio del turno successivo; nel momento del consumo del pasto è necessario porre attenzione alla non condivisione dell'utilizzo di posate e bicchieri da parte di più bambini. La somministrazione del pasto da parte della ditta del servizio di refezione può prevedere stoviglie monouso e compostabili; oltre alle cuffie e ai guanti, già previsti precedentemente, gli addetti alla distribuzione dei pasti devono fare uso di mascherine; anche l'ingresso e l'uscita dal refettorio dovranno essere organizzati in modo ordinato e mantenendo il distanziamento fisico;

- le sale insegnanti possono essere regolarmente utilizzate, sempre nel rispetto del principio del distanziamento fisico di almeno 1 mt tra tutte le persone che la occupano;
- le attività di Scuola in ospedale proseguiranno come concordato con le azioni di confronto e coordinamento tra il Dirigente scolastico e il Direttore Sanitario per il rispetto dei previsti protocolli di sicurezza in ambiente ospedaliero. In caso di istruzione domiciliare, il Dirigente scolastico avrà cura di concordare con la famiglia le modalità di svolgimento della didattica, con preciso riferimento alle indicazioni impartite dal medico curante sugli aspetti che connotano il quadro sanitario dell'allievo.

Disposizioni specifiche per l'assistenza agli alunni disabili:

- assicurare la massima igiene personale degli allievi disabili mediante il frequente lavaggio delle mani;
- ove non sia possibile garantire il reciproco distanziamento, il Medico competente valuterà la specifica situazione, disponendo l'eventuale uso costante e/o potenziamento dei DPI da parte del personale, docente e non docente, addetto alla cura e all'assistenza (alla comunicazione ed igienico-personale) dello studente disabile, in particolare nei casi in cui quest'ultimo sia esentato dall'uso della mascherina;
- è necessario assistere e tutelare particolarmente lo studente disabile nelle circostanze a rischio di possibile aggregazione collettiva.

f. Pulizia e sanificazione delle aree di lavoro

La pulizia e la sanificazione sono azioni fondamentali che, insieme al distanziamento interpersonale, possono evitare la diffusione del virus, per questo è indispensabile garantire i servizi di igiene; al fine di ridurre il rischio di contagio, occorre rispettare i punti seguenti per la sanificazione dei locali di lavoro e attenersi rigorosamente alla apposita procedura consegnata ai collaboratori scolastici che si occupano di tali operazioni:

- gli ambienti di lavoro sono puliti quotidianamente, ad ogni fine turno di lavoro; i collaboratori scolastici si atterranno alla apposita procedura interna, stilata in conformità alla Circolare del Ministero della Salute del 22/05/2020 "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento" e con l'ausilio del documento INAIL "Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche";

- le superfici che si trovano maggiormente esposte al contatto con le persone, come le superfici orizzontali che sono a livello del viso e del busto (tavoli, banchi, vetrare, etc.) e quelle più manipolate (maniglie di porte e finestre, corrimano, pulsantiere, etc.) devono essere particolarmente e frequentemente pulite e disinfettate;
- le aule sono pulite quotidianamente, alla fine della giornata; laddove la refezione sia prevista nella stessa aula, i banchi saranno puliti anche prima e dopo la consumazione del pasto;
- periodicamente, all'interno della stessa giornata, si procede alla sanificazione di rubinetti, interruttori, pulsantiere, maniglie e maniglioni antipánico di porte e finestre, telefoni e citofoni (dopo ogni utilizzo), telecomandi, distruggidocumenti, mouse, schermi tattili, sedie, braccioli usando specifici detergenti esclusivamente a base di ipoclorito di sodio 0.1% oppure con etanolo al 70%;
- gli schermi parafiatto in plexiglas e i vetri delle postazioni di accoglienza sono disinfettati quotidianamente, alla fine della giornata lavorativa;
- anche i giochi all'aperto devono essere sottoposti a scrupolosa pulizia a fine giornata;
- gli spogliatoi vengono puliti dopo ogni utilizzo;
- i servizi igienici sono dei punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio, pertanto dovrà essere posta particolare attenzione alla disinfezione più volte al giorno (almeno due) usando prodotti a base di ipoclorito di sodio, fatto salvo il caso di eventuali riscontri di positività al virus (vedasi specifico paragrafo). In tali locali, se dotati di finestre, queste devono rimanere sempre aperte; se invece privi di finestre, gli estrattori di aria devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico;
- è necessario garantire regolari ricambi d'aria in tutti i locali, pertanto occorre lasciare costantemente aperte le porte e le finestre, al fine di garantire il costante e continuo ingresso di aria esterna all'interno degli ambienti e delle aule scolastiche. In ogni caso si dovrà prevedere l'apertura cadenzata delle finestre per favorire i ricambi d'aria: almeno 10/15 minuti ogni ora. L'aria condizionata potrà funzionare solo a condizione che l'apparecchio possa garantire il ricambio a tutta aria esterna (esclusione del ricircolo), ovvero che vi sia apposito intervento, periodico, di ditta specializzata che si occupi della regolazione e manutenzione degli apparecchi, attestando il rispetto delle seguenti condizioni:
 - mantenere nell'ambiente un tasso di umidità prossima al 60%,
 - per i filtri delle unità interne, se deteriorati e se non già sostituiti, provvedere alla loro sostituzione,
 - la potenza per il flusso dell'aria deve essere impostata alla minima velocità (inferiore a 1 m/s), per evitare in caso di presenza di persona affetta da Covid-19 di spostare ancor più in ambiente le particelle droplet del soggetto,
 - in base alla tipologia dell'unità ventilante a parete o soffitto, è necessario orientare le alette interne, di distribuzione dell'aria, nella posizione più alta possibile, mai direzionate sulle persone, eventualmente utilizzando un deflettore flusso aria sotto l'unità ventilante stessa,
 - prevedere una pulizia regolare del filtro dell'aria di ricircolo in dotazione al climatizzatore per mantenere livelli di filtrazione/rimozione adeguati, in base alle indicazioni del produttore o comunque con cadenza non inferiore 2/3 settimane,

- se tecnicamente possibile, aumentare la capacità filtrante del ricircolo, sostituendo i filtri esistenti con filtri di classe superiore, garantendo il mantenimento delle portate;
- al fine di consentire un maggior livello di igienizzazione, sono installati dispenser di soluzione gel idralcolica al 70% nei seguenti spazi:
 - ingressi,
 - spazi comuni,
 - aule.

g. Precauzioni igieniche personali

L'igiene personale eseguita correttamente è decisiva per la riduzione della diffusione del virus. È necessario lavare frequentemente le mani, in particolare

- prima di consumare pasti o spuntini;
- prima e dopo aver utilizzato i servizi igienici;
- prima di utilizzare strumenti o attrezzature di uso promiscuo;
- prima di accedere ai distributori automatici di bevande o al bar interno;
- indossando i guanti monouso, nei casi in cui un'attività o una situazione specifica (anche personale, ad es. allergia ai saponi) ne preveda l'uso.

Nei servizi igienici è esposto un dépliant contenente le indicazioni inerenti le modalità della pulizia delle mani a cui tutti si devono conformare.

Nei luoghi distanti dai servizi igienici sono collocati e mantenuti costantemente riforniti distributori di gel per le mani, con l'invito ad un frequente uso da parte di tutti gli operatori. In prossimità di tali distributori è affisso il dépliant che descrive le modalità di igienizzazione delle mani.

Deve essere evitata ogni promiscuità di oggetti di uso personale.

Mantenere in ogni situazione la distanza interpersonale di almeno un metro.

Evitare abbracci e strette di mano.

Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri. Non condividere il cibo.

Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani.

Coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce (possibilmente in un fazzoletto, evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie).

Nella scuola dell'infanzia i bambini devono essere guidati ad una attenta e ripetuta igiene delle mani (prima e dopo il contatto interpersonale, dopo il contatto con liquidi biologici, dopo il contatto con le superfici, all'arrivo e all'uscita, dopo l'utilizzo dei mezzi pubblici, prima e dopo l'uso del bagno, prima e dopo il pranzo, dopo aver tossito, starnutito, soffiato il naso), promuovendo tale azione con modalità anche ludiche-ricreative e integrandola nella routine quotidiana.

4. Disposizioni sull'uso dei DPI

Alunni e personale devono indossare la mascherina durante l'intera permanenza a scuola, fatte salve le dovute eccezioni (ad es. consumazione cibi e bevande, attività sportive): in tutti gli ambienti scolastici, al chiuso o all'aperto, è quindi obbligatorio l'uso delle mascherine. Il dispositivo di protezione respiratoria previsto è la mascherina di tipo chirurgico, salvo previsione di altri dispositivi in funzione di situazioni specifiche (ad esempio ipotesi espressamente previste dall'articolo 9 del decreto legge 24 marzo 2022, n. 24 per la gestione in ambito scolastico dei casi di positività da Covid-19). Con

riferimento a soggetti (operatori e studenti) portatori di particolari stati patologici, potranno essere previste dal Medico competente ulteriori modalità di protezione individuale. Le eventuali maschere di tipo FFP2 prescritte, a meno che non sia presente la sigla "R" sul dispositivo, sono utilizzabili solo per un singolo turno di lavoro (naturalmente devono essere sostituite se risultino danneggiate).

Le mascherine chirurgiche saranno fornite dalla scuola. Non sono ammesse mascherine di comunità ("mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un'adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso").

Sono disponibili per tutti i lavoratori guanti in lattice/nitrile/vinile, ma in considerazione del rischio aggiuntivo derivante da un loro errato impiego, si ritiene di dover privilegiare la rigorosa e frequente igiene delle mani con acqua e sapone o soluzione idroalcolica, fatti salvi tutti i casi specifici (rischio associato alla mansione, assistenza di studenti con disabilità certificata, etc.).

Verrà consegnata quotidianamente una mascherina chirurgica anche agli alunni, che sarà disponibile agli ingressi e nelle aule e li sarà indossata, dopo aver igienizzato le mani, in sostituzione di quella utilizzata per arrivare a scuola. Le mascherine di propria dotazione dismesse dovranno essere gettate negli appositi contenitori o riposte in un sacchetto di propria dotazione da conservare nello zaino. Per gli alunni che effettuano il tempo pieno è prevista la sostituzione della mascherina con una nuova, sempre fornita dalla scuola, a metà giornata.

Le maschere utilizzate dai lavoratori e dagli alunni per raggiungere l'Istituto devono, quindi, essere rimosse entrando a scuola e sostituite con nuove fornite dalla Scuola.

L'uso di mascherine non è invece previsto per i minori di sei anni e per i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina.

Al fine di prevenire la diffusione dell'infezione da SARS-CoV-2, al personale preposto alle attività scolastiche e didattiche nei servizi educativi per l'infanzia, nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole di ogni ordine e grado, dove sono presenti bambini e alunni esonerati dall'obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie, è assicurata la fornitura di mascherine di tipo FFP2 o FFP3.

Gli insegnanti della scuola dell'infanzia e i lavoratori con alunni esonerati hanno anche a disposizione la visiera ed i guanti. Qualora necessaria sarà resa disponibile la fornitura di mascherine monouso trasparenti a uso medico di tipo speciale, da destinare agli studenti con disabilità uditiva e al resto della classe, compagni e docenti.

In caso di sorveglianza di un caso sospetto nella stanza d'isolamento, il lavoratore dovrà indossare una maschera FFP2 monouso (da gettare dopo tale intervento) e tenere la distanza di almeno 1 metro (possibilmente 2 metri o posizionarsi sulla porta).

È vietato l'uso di mascherine con valvola di espirazione, poiché possono diffondere il contagio, in caso di infezione. Qualora la persona che la indossa rifiuti la sostituzione, questa dovrà apporre sopra una mascherina chirurgica fornita dalla scuola, al fine di coprire la valvola.

NON gettare le mascherine monouso in contenitori non dedicati a questo scopo, quali, per esempio, cestini individuali dei singoli ambienti di lavoro, o cestini a servizio di scrivanie o presenti nelle aule, nei servizi igienici o in altri luoghi frequentati e frequentabili da più soggetti. Cestini a pedale per la raccolta dei dispositivi dismessi sono posti a disposizione agli ingressi/uscite e nell'atrio di ogni piano e sono identificabili per la dicitura "Mascherine/guanti di scarto" indicata sull'esterno. Lo smaltimento di mascherine e guanti monouso di scarto per la tutela da COVID-19 deve avvenire tra i rifiuti urbani

indifferenziati.

Come misura igienica è consigliabile che i collaboratori scolastici indossino camici a manica lunga. Per il corretto uso dei dispositivi i lavoratori faranno riferimento alla informazione/formazione/addestramento ricevuti. Resta ferma la necessità di indossare gli ulteriori DPI che la mansione potrebbe prevedere e che sono già stati oggetto di consegna ai lavoratori dell'Istituto.

5. Sorveglianza sanitaria

Ferma restando la sorveglianza sanitaria dei lavoratori esposti a rischi lavorativi (articolo 41 del D.Lgs. 81/08), per garantire lo svolgimento in sicurezza delle attività in relazione al rischio di contagio, viene assicurata, ai lavoratori cosiddetti "fragili", la sorveglianza sanitaria in ragione dell'esposizione al rischio da Sars-CoV-2 in presenza di patologie con scarso compenso clinico (a solo titolo esemplificativo: malattie cardiovascolari, respiratorie, metaboliche). Il concetto di fragilità va dunque individuato in quelle condizioni dello stato di salute del lavoratore/lavoratrice rispetto alle patologie preesistenti che potrebbero determinare, in caso di infezione, un esito più grave o infausto e può evolversi sulla base di nuove conoscenze scientifiche sia di tipo epidemiologico sia di tipo clinico. Il medico competente collabora con Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19.

6. Interventi di primo soccorso

Qualora sia necessario intervenire immediatamente su una persona vittima di un malore o infortunio, il soccorritore dovrà prima indossare maschera, visiera e guanti, presenti all'interno della cassetta di primo soccorso.

Se possibile, posizionare sul viso dell'infortunato una mascherina di tipo chirurgico e misurare la temperatura corporea con termometro infrarossi a distanza.

Tutti i presidi utilizzati vanno poi chiusi in un sacchetto e gettati come rifiuti speciali pericolosi. Durante l'intervento, dovranno essere presenti solo i soccorritori nel numero strettamente necessario all'intervento. Una volta terminato l'intervento, i soccorritori devono lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone o con gel per le mani a base di alcool e segnalare il contatto con il possibile soggetto e, salvo che questi risulti negativo, dovranno abbandonare il posto di lavoro e rimanere in quarantena per il periodo necessario. Si raccomanda, inoltre di lavare gli indumenti appena possibile.

Tutte le manovre di primo soccorso devono essere eseguite in sicurezza, attenendosi alle apposite linee guida stilate dal Ministero della Salute attraverso una Circolare contenente "Indicazioni emergenziali per il contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nelle operazioni di primo soccorso e per la formazione in sicurezza dei soccorritori" (prot. 0019334-05/06/2020-DGPRES-DGPRES-P).

Al soccorritore laico (sia formato che occasionale) che si trovasse a dover intervenire in questo periodo pandemico è raccomandato, quindi, di:

- verificare lo stato di coscienza e respiro guardando il torace della vittima e senza avvicinarsi al volto;
- allertare precocemente del sistema di emergenza (112/118);

- eseguire delle sole compressioni toraciche (adeguata profondità e frequenza permettendo la riespansione del torace dopo ogni compressione) senza la ventilazione, coprendo naso e bocca della vittima con una mascherina o un indumento;
- in caso di soccorso occasionale seguire le indicazioni dell'operatore 112/118 (T-RCP).
- se disponibile, utilizzare un DAE come indicato durante il corso o farsi guidare dall'operatore 112/118 nell'utilizzo;
- nel caso di paziente pediatrico consigliare la possibilità da parte del personale laico addestrato ed in grado di farlo, di rendersi disponibili ad eseguire di eseguire le manovre RCP complete di ventilazioni.

Per il particolare caso di **ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo**, a prescindere dal presunto stato COVID-19, restano valide le attuali linee guida sulla gestione dell'ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo. Nei casi in cui la tosse è considerata ancora efficace, gli astanti o i soccorritori dovranno incentivarla, pur mantenendo una distanza adeguata. Non bisogna applicare la mascherina chirurgica in questa fase. Si prosegue quindi con le abituali manovre di disostruzione come previsto dalle linee guida sia per adulti che per bambini.

7. Disposizioni in caso di evacuazione ed emergenze

Continuano ad applicarsi le procedure generali di emergenza negli scenari previsti nel piano di emergenza. Ad integrazione di quanto disposto, si precisa che anche in caso di evacuazione ogni persona deve indossare la mascherina, al fine di evacuare correttamente in deroga al rispetto della distanza interpersonale.

8. Gestione di una persona sintomatica in sede

Nel caso in cui una persona presente nelle sedi scolastiche sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio di Dirigenza, e si dovrà procedere al suo momentaneo isolamento (sede Cerboni - scuola primaria: sala docenti; sede 25 Aprile – Scuola media Sacchetto: aula piano primo, vicino scala esterna; sede Forte Braschi: piccolo locale tra biblioteca e servizi igienici; sede Clementina Perone: locale ex uffici), nonché alla dotazione immediata di mascherina chirurgica qualora indossi una mascherina di comunità. Eventuali fazzoletti di carta o altro che possa essere venuto a contatto con le secrezioni respiratorie dovranno essere eliminati direttamente dalla persona sintomatica in un apposito sacchetto di plastica, da chiudere e smaltire non appena il locale sia stato liberato.

La persona deve essere informata in maniera discreta, evitando la presenza di terzi e curando che la comunicazione sia formulata in maniera cortese. Anche nell'accompagnamento presso il locale dedicato deve essere sempre mantenuta la distanza minima prevista di un metro.

Al fine di ridurre al minimo il rischio di contagio, il lavoratore che sorveglia l'alunno con sintomatologia nel locale d'isolamento deve a sua volta indossare una maschera FFP2 monouso (da gettare dopo tale intervento) e tenere la distanza di almeno 1 metro (possibilmente 2 metri o posizionarsi sulla porta). L'Istituto si attiva immediatamente per favorire il ritorno quanto prima possibile al domicilio, avvertendo l'esercente la potestà genitoriale nel caso si tratti di un alunno, e avvisando, se necessario,

le autorità sanitarie competenti. Per i casi confermati le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione della ASL territorialmente competente o dal pediatra.

Nel caso si tratti di un lavoratore, questi è tenuto a rientrare al proprio domicilio adottando le necessarie precauzioni e a contattare il proprio medico di medicina generale.

9. Misure immediate di intervento a seguito della presenza di un soggetto positivo

Dovranno essere adottati i seguenti interventi precauzionali:

- interdizione dei locali, mantenendo aperte porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente;
- la sanificazione straordinaria va effettuata se non sono trascorsi 7 giorni da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura; non è necessario che sia effettuata da una ditta esterna; non è necessario sia accompagnata da attestazione o certificazione di sanificazione straordinaria; potrà essere effettuata dal personale della scuola già impiegato per la sanificazione ordinaria.
- La sanificazione si attua in questo ordine sequenziale di:
 - zone di passaggio comuni quali scale, con particolare attenzione al corrimano, corridoi, porte, servizi igienici, ascensori;
 - postazione/i di lavoro della medesima area di lavoro, comprese le attrezzature di lavoro;
 - bagni e altre aree comuni utilizzate dalla persona positiva;
 - locale d'isolamento.

La sanificazione deve essere effettuata nel rispetto di quanto previsto dalla Circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020.

10. Certificazione verde COVID-19 ("Green Pass")

L'Istituto procede dal 1° settembre, alla verifica del possesso della certificazione verde da parte di quanti siano a qualunque titolo in servizio e di chiunque acceda alle strutture delle istituzioni scolastiche.

11. Referente scolastico per COVID-19

Per svolgere un ruolo di interfaccia con il Dipartimento di prevenzione ed eventualmente creare una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio, vengono identificati i seguenti Referenti scolastici:

Edificio	Referente	Sostituto
Cerboni – scuola primaria	Barbara Bruni	Anna Vittori
Forte Braschi – scuola primaria	Teresa Russomando	Tiziana Di Sabato
Clementina Perone – scuola dell'infanzia e primaria	Ombretta Bianchi	Valeria Sarra
25 Aprile/"Sacchetto" – scuola secondaria di primo grado	Barbara Marinari	Carlotta La Rocca

I referenti scolastici per COVID-19 sono preparati alla funzione attraverso la piattaforma EDUISS dell'Istituto Superiore di Sanità, fruendo di un percorso formativo a distanza in tema di COVID-19 per la gestione dei casi sospetti o confermati di COVID-19.

F.to Il Datore di lavoro
I Collaboratori del D.S.
Il R.S.P.P.
Il Medico Competente
Il R.L.S.
La RSU

Allegato 1 - PERCORSI DI ACCESSO E USCITA PLESSI SCOLASTICI

SCUOLA PRIMARIA CERBONI - PIANO TERRA

Percorso A (colore azzurro) – ingresso e uscita classi I

Percorso B (colore rosso) – ingresso e uscita classi II e IV

Percorso C (colore giallo) – ingresso e uscita classi V

Percorso D (colore viola) – ingresso e uscita classi III



SCUOLA PRIMARIA CERBONI - PIANO PRIMO

Percorso A (colore azzurro) – ingresso e uscita classi I

Percorso B (colore rosso) – ingresso e uscita classi II

Percorso C (colore giallo) – ingresso e uscita classi V

Percorso D (colore viola) – ingresso e uscita classi III

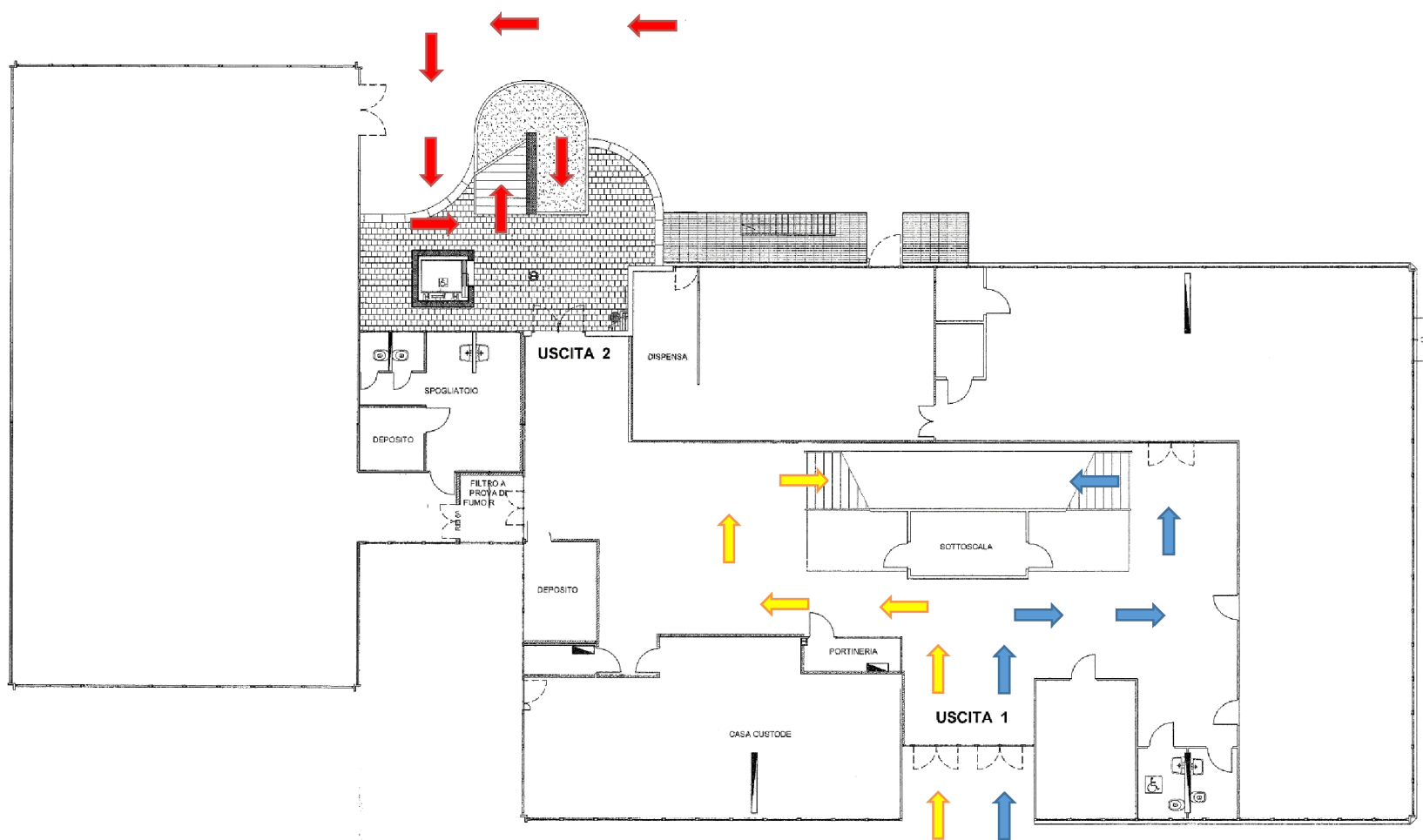


SCUOLA MEDIA SACCHETTO (Edificio 25 Aprile) - PIANO TERRA

Percorso A (colore azzurro) – ingresso e uscita aule 4/13/20/22/24

Percorso B (colore rosso) – ingresso e uscita aule 2/7

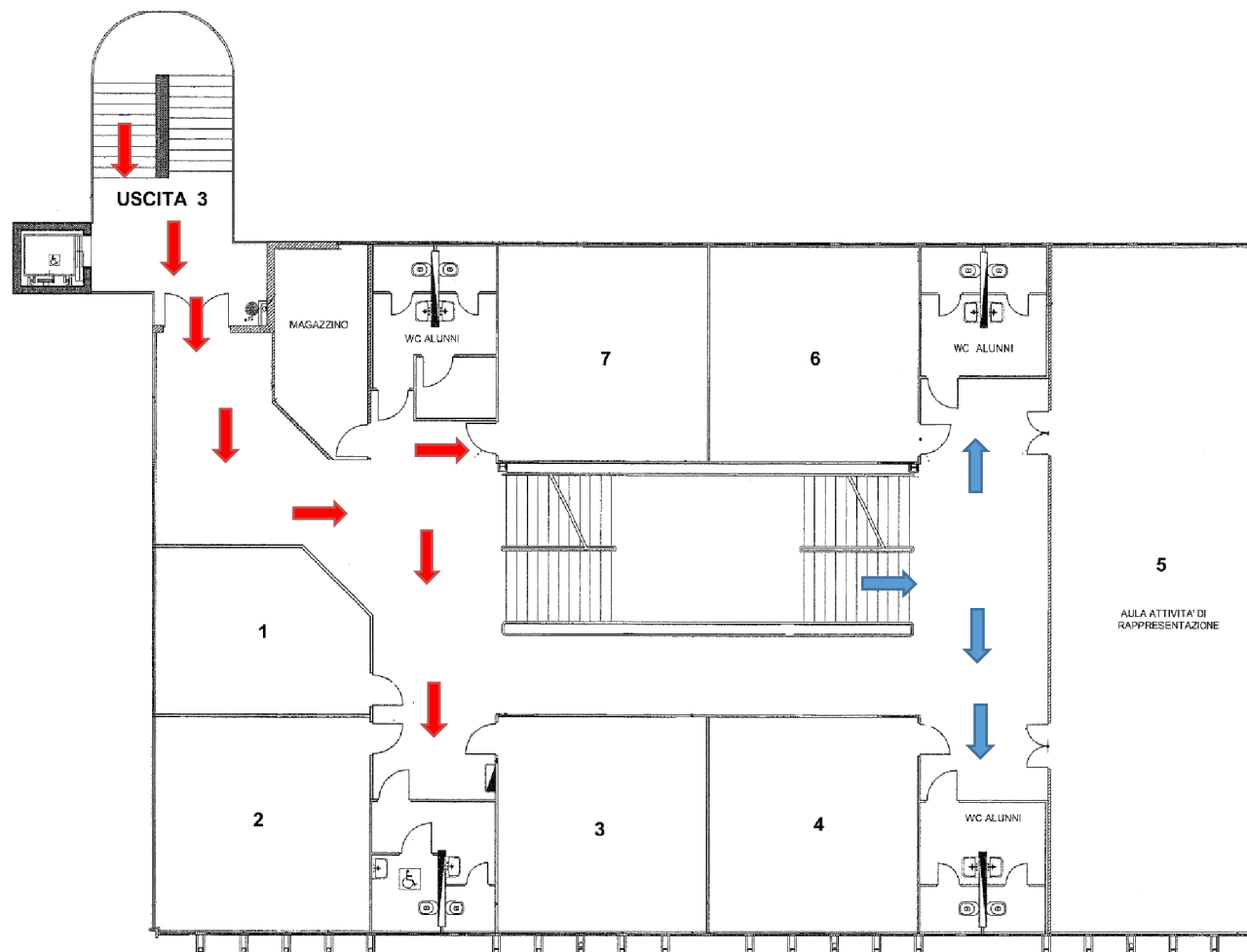
Percorso C (colore giallo) – ingresso e uscita aule 9/18



SCUOLA MEDIA SACCHETTO (Edificio 25 Aprile) - PIANO PRIMO

Percorso A (colore azzurro) – ingresso e uscita aula 4

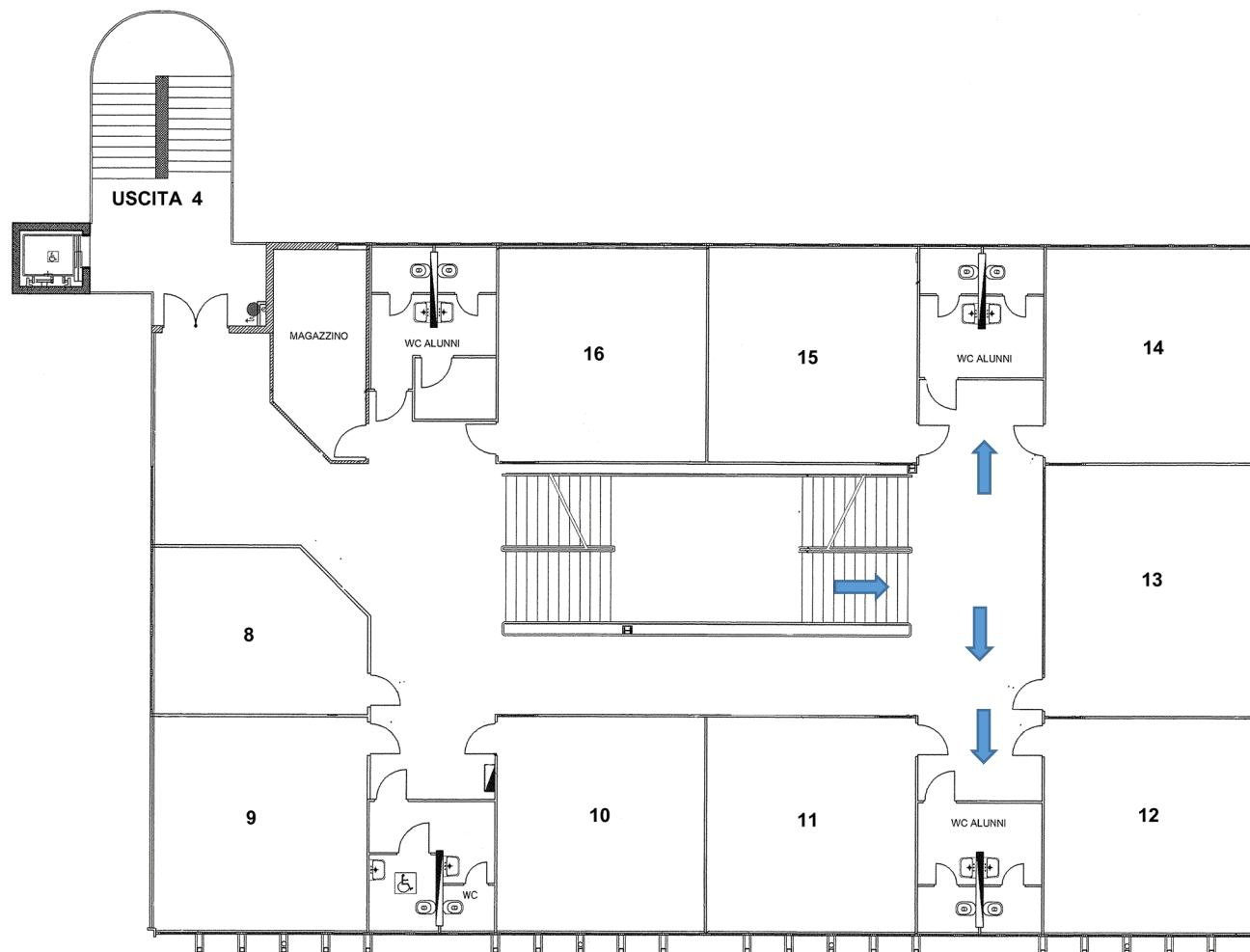
Percorso B (colore rosso) – ingresso e uscita aule 2/7



SCUOLA MEDIA SACCHETTO (Edificio 25 Aprile) - PIANO SECONDO

Percorso A (colore azzurro) – ingresso e uscita aula 13

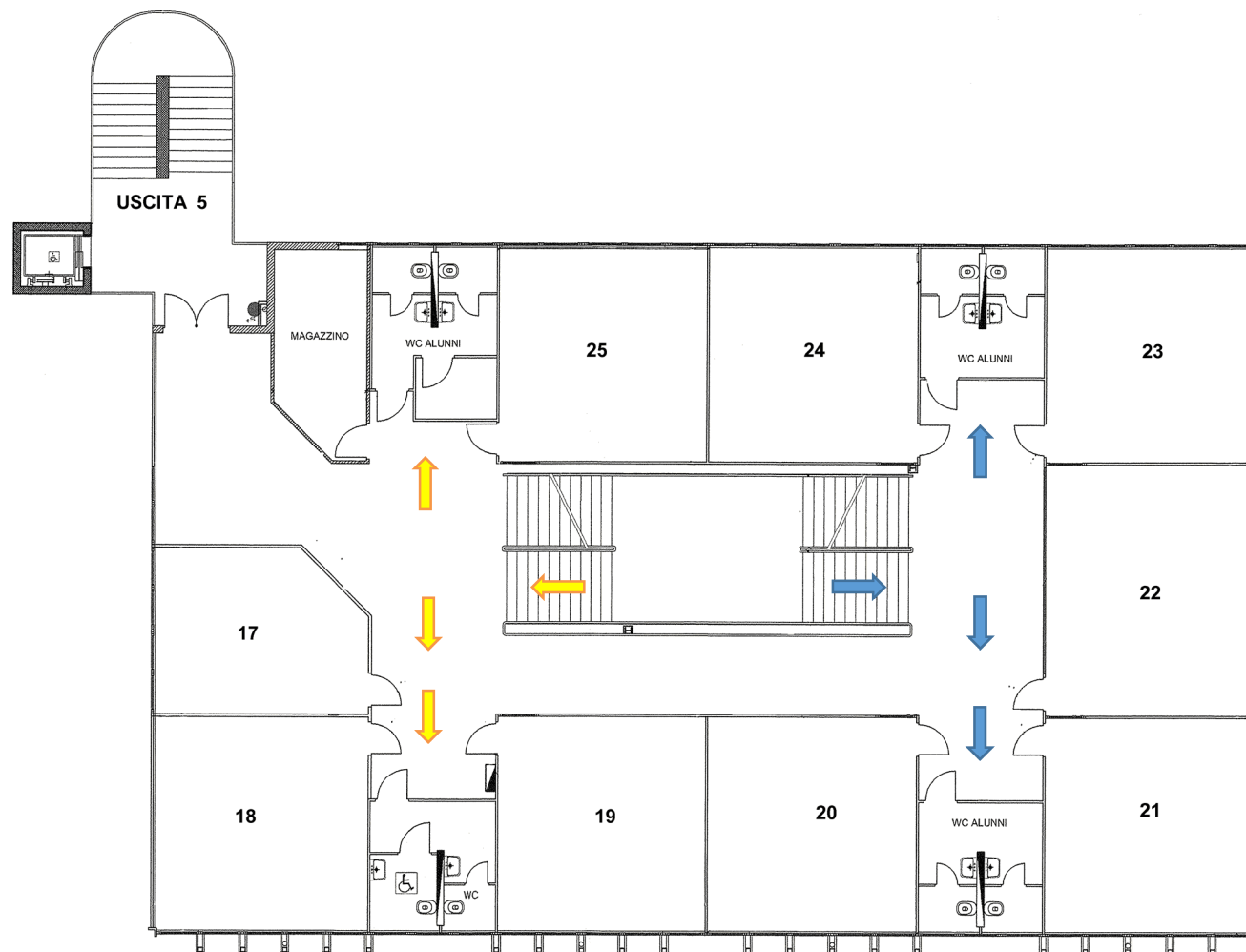
Percorso C (colore giallo) – ingresso e uscita aula 9



SCUOLA MEDIA SACCHETTO (Edificio 25 Aprile) - PIANO TERZO

Percorso A (colore azzurro) – ingresso e uscita aule 20/22/24

Percorso C (colore giallo) – ingresso e uscita aula 18



SCUOLE CERBONI E MEDIA SACCHETTO - AREE RICREAZIONE

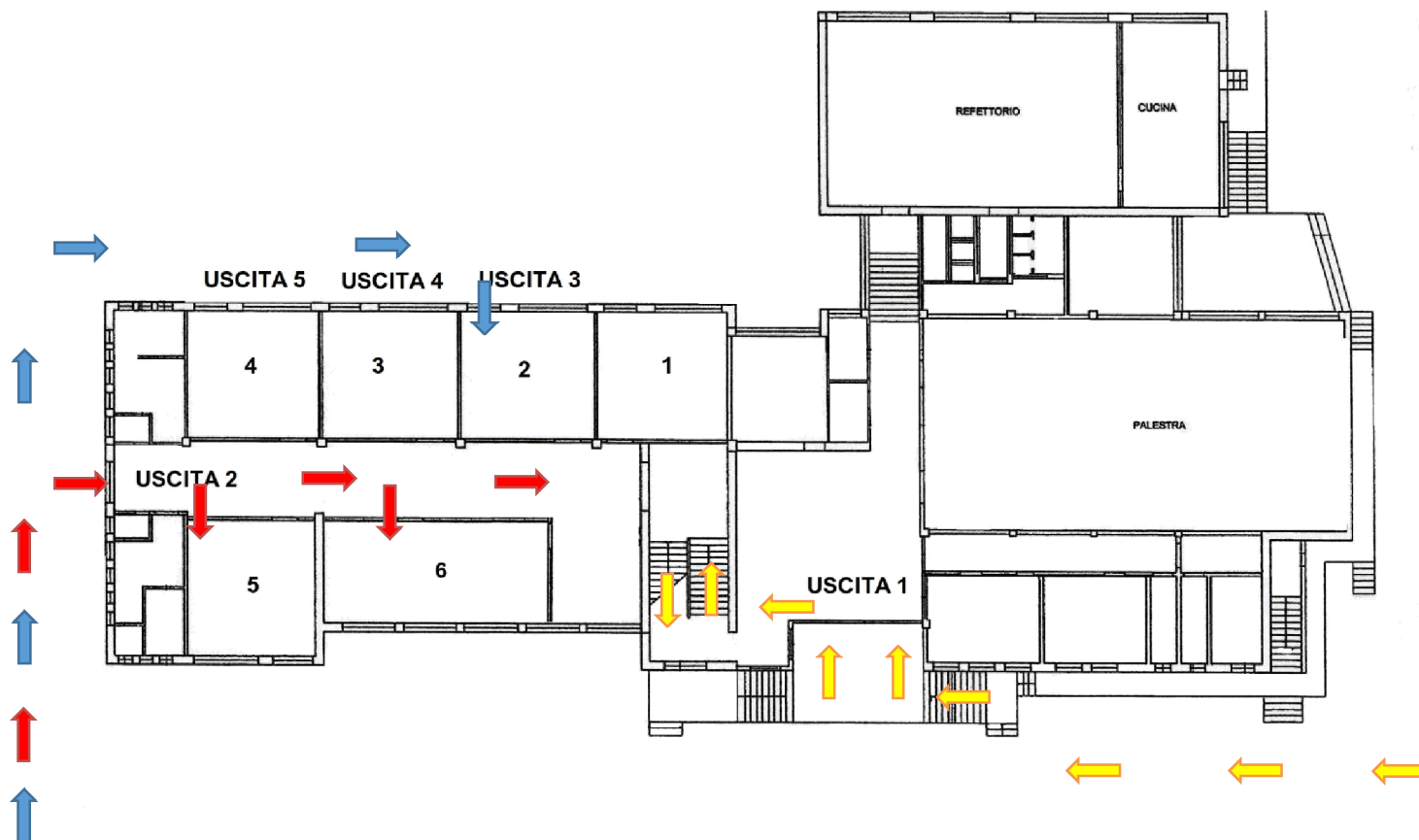


SCUOLA FORTE BRASCHI - PIANO TERRA/RIALZATO

Percorso A (colore azzurro) – ingresso e uscita aula 2

Percorso B (colore rosso) – ingresso e uscita aule 5/6

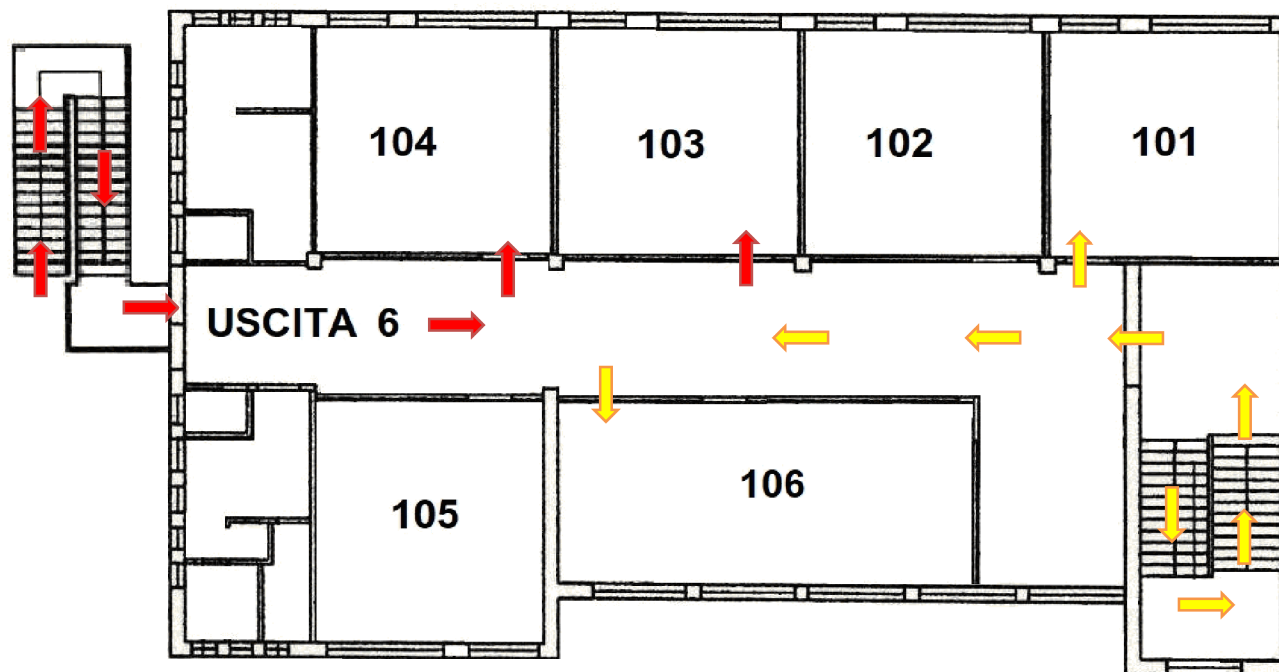
Percorso C (colore giallo) - ingresso e uscita aule 101/106/202/203/205



SCUOLA FORTE BRASCHI - PIANO PRIMO

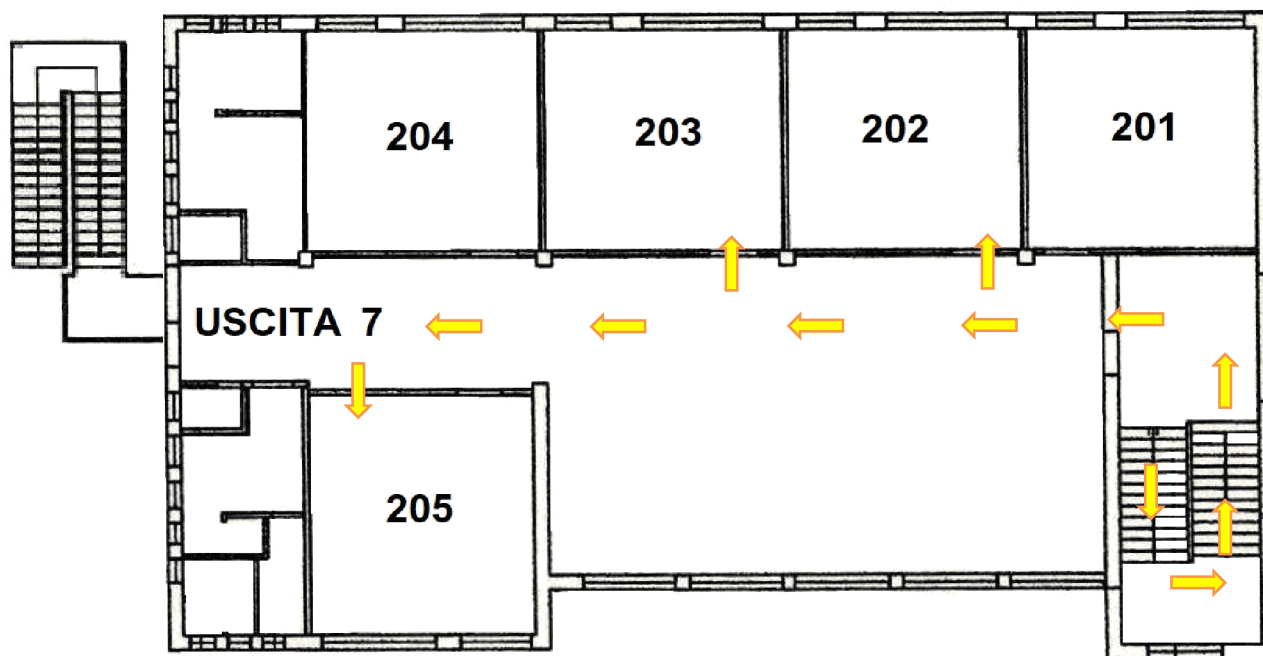
Percorso B (colore rosso) – ingresso e uscita aule 103/104

Percorso C (colore giallo) - ingresso e uscita aule 101/106

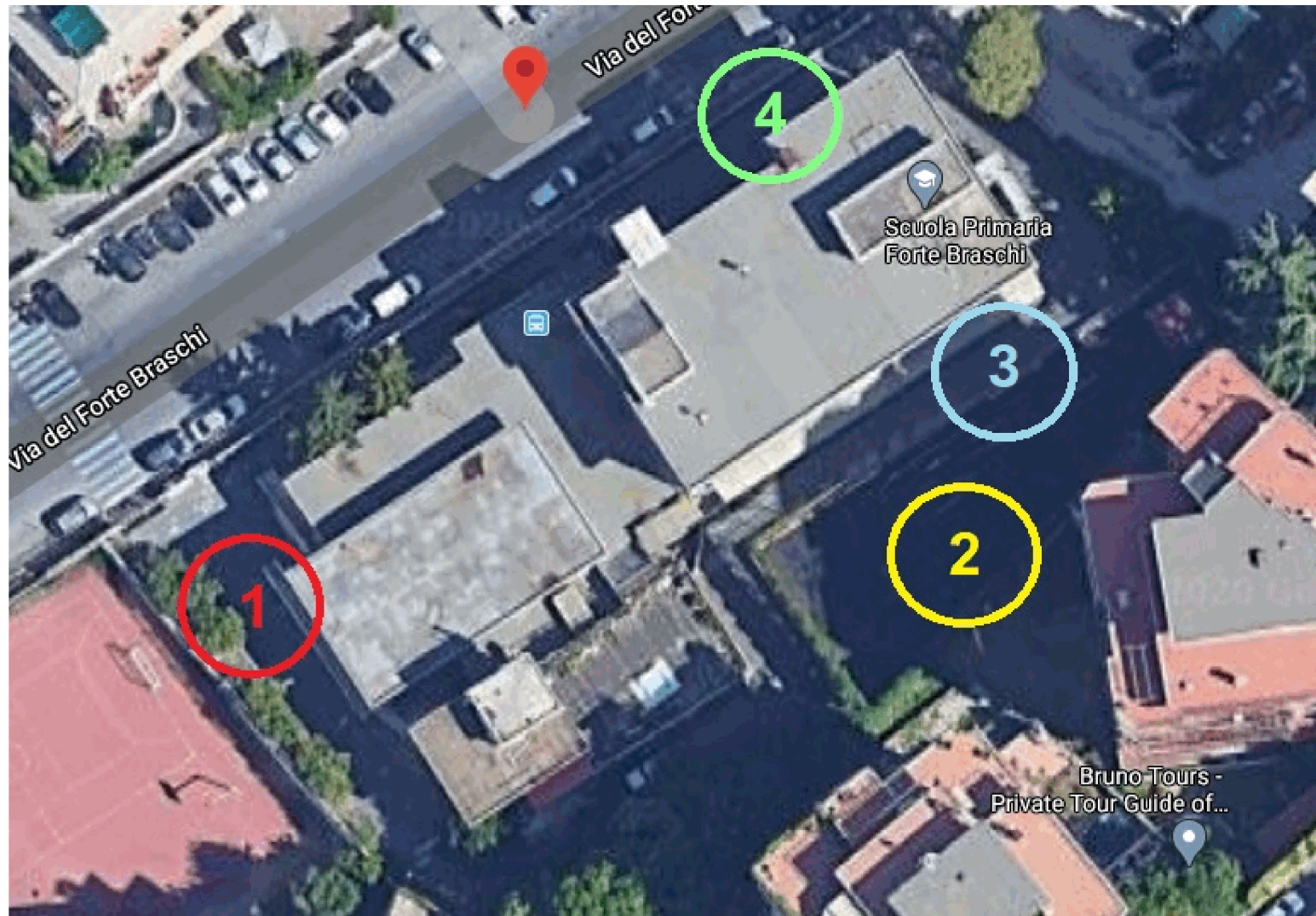


SCUOLA FORTE BRASCHI - PIANO SECONDO

Percorso C (colore giallo) - ingresso e uscita aule 202/203/205



SCUOLA FORTE BRASCHI - AREE RICREAZIONE



SCUOLA CLEMENTINA PERONE – Edificio principale - PIANO RIALZATO

Percorso B (colore rosso) – ingresso e uscita aule 15/16/17/18/19/20 primo piano

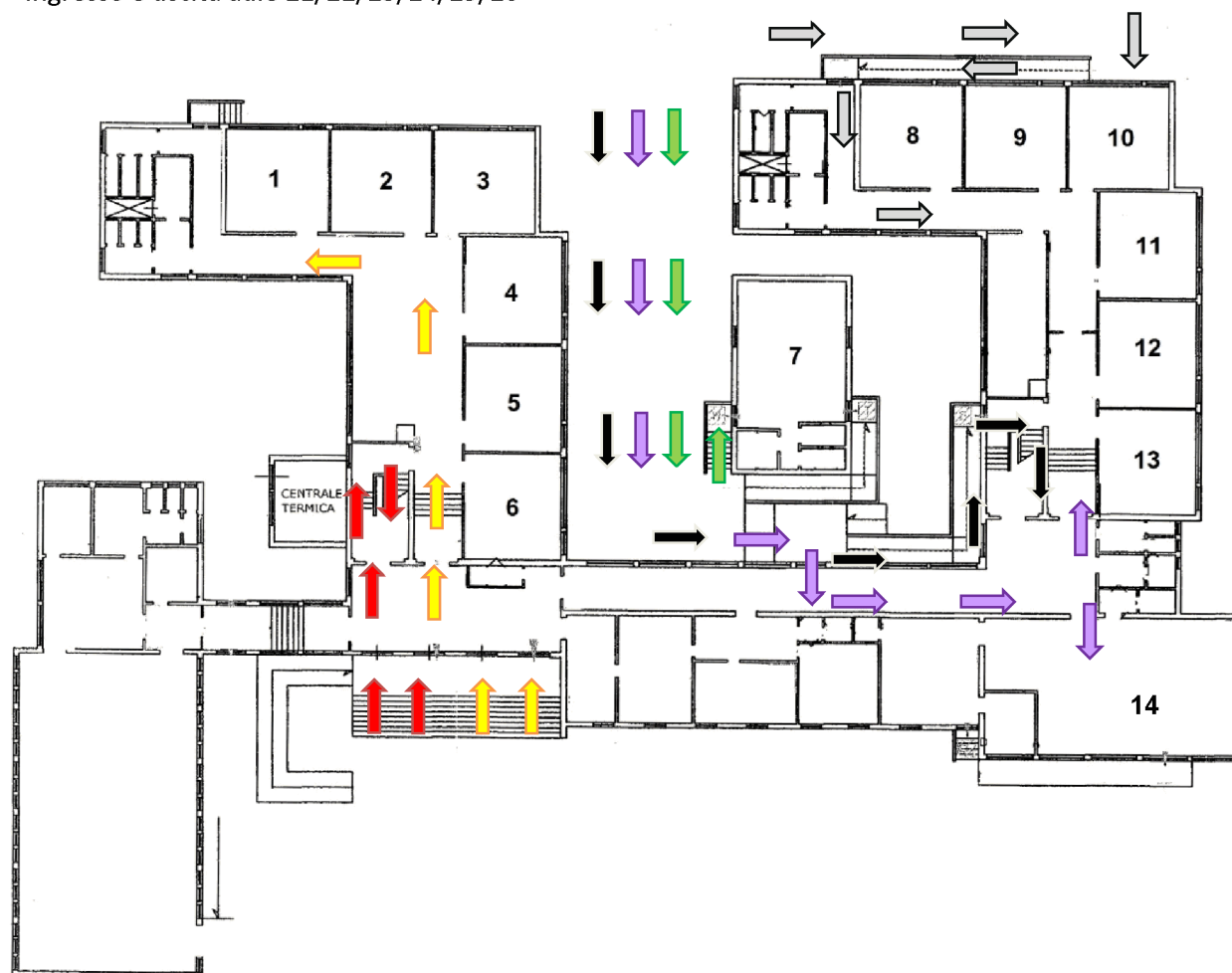
Percorso C (colore giallo) - ingresso e uscita aule 1/2/3/4/5/6

Percorso D (colore verde) – ingresso e uscita aula 7

Percorso E (colore viola) – ingresso e uscita aule 13/14

Percorso F (colore grigio) – ingresso e uscita aule 8/9/10/11/12

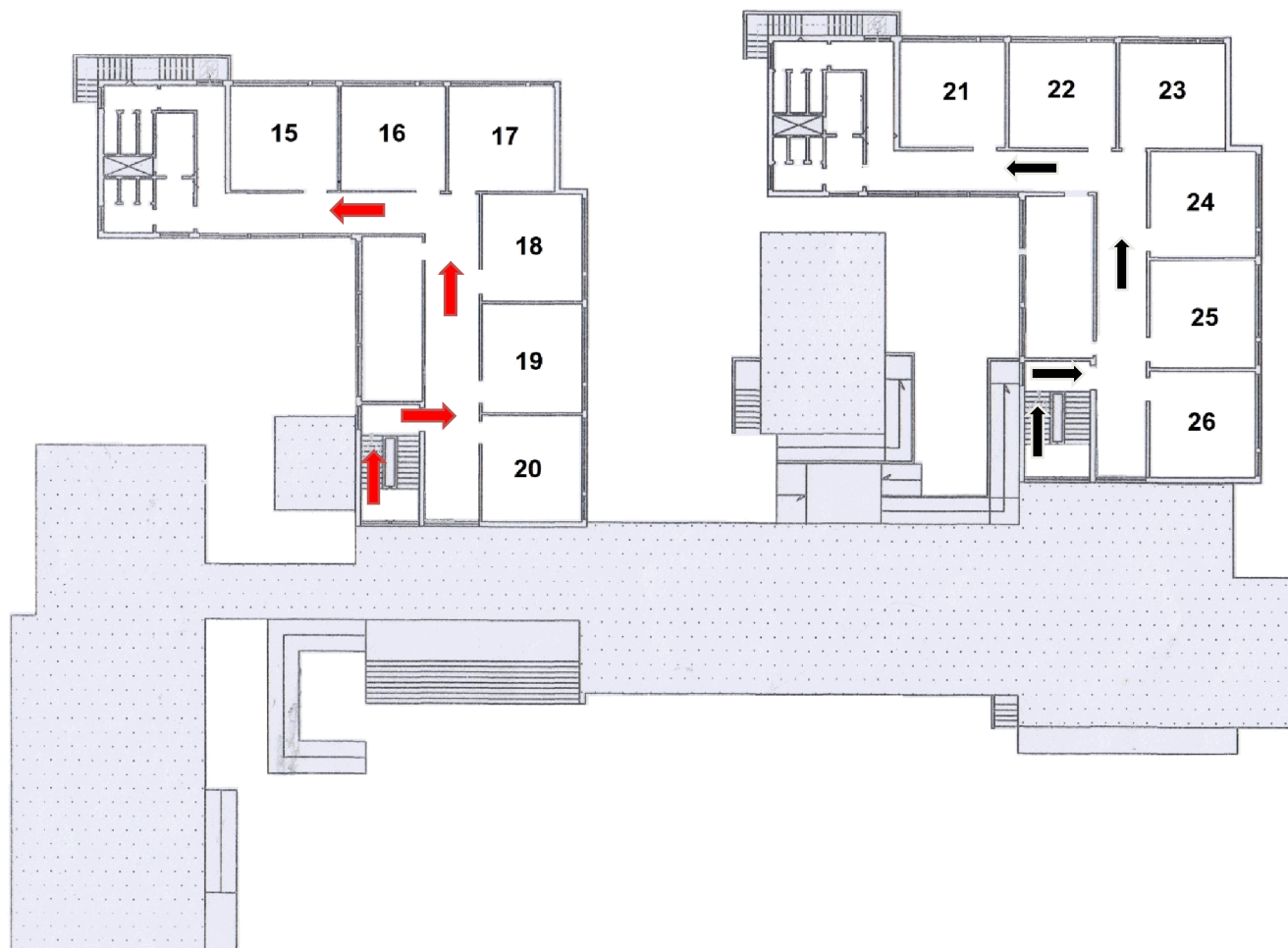
Percorso G (colore nero) – ingresso e uscita aule 21/22/23/24/25/26



SCUOLA CLEMENTINA PERONE – Edificio principale - PIANO PRIMO

Percorso B (colore rosso) – ingresso e uscita aule 15/16/17/18/19/20 primo piano

Percorso G (colore nero) – ingresso e uscita aule 21/22/23/24/25/26



SCUOLA CLEMENTINA PERONE – Edificio principale - AREE RICREAZIONE

